

NOVITA'

Attenti al video: l'arcano e il mistero sono sul telecomando

Mistero. Tavolini traballanti, Ufo addomesticati, interpreti del corso dei cieli, dei sassi e delle linee di una mano. È da quando le televisioni d'Italia hanno incominciato a moltiplicarsi che maghe e guaritori hanno abbandonato la palla di vetro per il piccolo schermo: un successo. Un successo che le televisioni «maggiori» (pubbliche e private) hanno esitato a cogliere, perché terreno scivoloso. Raluno, un paio d'anni fa, ha giocato la carta di *Master Q*, con Alessandro Cecchi Paone e Paola Giovetti: trasmissione a dir poco discutibile che dava a fenomeni tutti da verificare, collegati alla parapsicologia, la patina della pubblica verità. La coppia si è riformata, in questi giorni, sulle reti Fininvest, dove intanto anche Giorgio Meda è andato a scandagliare nei misteri della magia. Ma è di nuovo la dai che si prepara, per il prossimo autunno, a una sfida del

RAIDUE ore 15

Arbore & C. chiudono in bellezza

Con Elliott Murphy e Rufus Thomas, compagni di strada di Bob Dylan e Mike Francis, capocucchiola del cosiddetto «soft soul», si conclude questa settimana *Doc*, il programma musicale di Enzo Arbore & C. Una settimana in cui saranno anche ospiti in studio i nuovi comici della rassegna romana «Riso in Italy» e in cui Gegè Telesforo e Monica Nannini tireranno in fila un programma nuovo nel genere musicale. Anzi, secondo Arbore, «il programma del futuro». Questo pomeriggio ospite della trasmissione sarà il milanese Fabio Treves, al cui secondo album, *Sunday's blues*, hanno collaborato musicisti come Chuck Leavell e Dave Kelly.

NOVITA'

Un accordo per gli spot in Europa

Dopo due anni di lavori, gli esperti governativi di 21 paesi del Consiglio d'Europa hanno ieri formalmente adottato il testo di un progetto di convenzione europea sulle trasmissioni televisive transfrontaliere. Il progetto d'accordo, sottoscritto a Strasburgo da tutti i paesi euro-occidentali, sarà sottoposto in autunno all'adozione definitiva dei ministri responsabili. Sul delicato capitolo della pubblicità d'Europa ricadde la direttiva Cee per i 12 membri della Comunità: che, cioè, la pubblicità non superi il 15 per cento del totale delle trasmissioni e il 20 per cento all'ora. E inoltre vietata la pubblicità al tabacco e limita quelle per alcool e medicine.

Ivan Marko al Maggio fiorentino
Una serata tutta dedicata al grande compositore francese e alla sua «passionalità»

Il grande amore ungherese di Ravel

La attesa del *Lago dei cigni* di Kirov e del ritorno della Martha Graham Dance Company a Firenze, i danzatori del Balletto del Maggio Musicale interpretano una *Serata Maurice Ravel. La Valse, Daphnis et Chloé, Bolero*: un trittico affidato all'ungherese Ivan Marko che ne ha fatto un viaggio amoroso. Trionfano soprattutto gli esecutori trasferiti dalla passionalità del coreografo.

MARINELLA QUATTERINI

FIRENZE. Entra in scena per prendere gli applausi col pugno levato in aria e lo scuote due, tre volte. Il pubblico rimane sconcertato alla loggia e applaude ancora di più. Strano modo di comportarsi per un coreografo, c'è chi pensa. Ma Ivan Marko, quarantenne energico, evidentemente soddisfatto delle fatiche del suo lavoro, specie come direttore del Balletto di Győr, è abituato a presentare le sue coreografie davanti a una platea di circa quattromila persone raccolte nel grande stadio di Budapest per l'annuale Festival di Primavera: è un coreografo che vuole calore. Sanguigno e

bejartiano. Amante del folclore, a incominciare dal «uofolclore magiaro, e appassionato ai temi forti, ideologici, Marko ha affrontato questa *Serata* baldanzosamente, soffermando il paesaggio sonoro per esaltare il gesto aggressivo della danza e il suo personale messaggio coreografico. Con la complicità della sua scuola d'origine bejartiana che in genere tende ad esaltare gli effetti più in superficie della musica secondo un programma tematico prestabilito, Marko ha ricomposto tre brani musicali diversissimi tra loro come *La Valse* del 1920, *Daphnis et Chloé* del 1912 e *Bolero* del '28, a un unico comune denominatore, l'amore. Amore professionale, amore per la natura, amore sensuale destinato ad esaltare e a disingannare. Si parte da *La Valse*. Sopra le prime note di una musica poi falsamente abbandonata ai piaceri del valzer compare una danzatrice non più in tenera età (brava nella parte Maria Grazia Nicosia) che dolorosamente si sveglia in una stanza sovraccarica di dettagli. Balza giù dal letto, già calzata di improbabili scarpette a punta, e si concede alla sbarra. Ma ecco un protervo signore in nero, il coreografo, che la trascina con sé in una grande sala da ballo. Sarà la sua fine. Sbattechiata a terra, tra danzatori giovani invece ben ritti, costretta a cadere, a pregare il coreografo di cessare la sua tortura, la protagonista si ritroverà fortunatamente alla sbarra iniziale. L'esagitato sogno è finito concedendoci la facilità di ricordare l'ossatura concertante meravigliosamente contaminata da gocce espressive di George Balanchine: l'unico, finora, ad aver saputo scavare una possibile danza dentro la musica di *La Valse*. I paragoni premono anche, e ovviamente, per il *Bolero*, ma qui senza sconvolgere. Marko ha fatto di questo balletto già notoriamente bejartiano il risultato di un facile confronto. Ci sono righe coppie in nero, spagnolescanti e bigotte e c'è il desiderio personificato in una sensuale ballerina che le travolge per venire a sua volta annientata. L'unico interrogativo è come mai il coreografo abbia scelto per questa parte decisamente ginnica e con molte pause una pur brava ballerina della sua compagnia (Krisztina Looz) e non un interprete del Maggio. Tanto più che in questo trittico, e forse proprio nel balletto più complesso, *Daphnis et Chloé*, i danzatori fiorentini hanno dimostrato grande energia. Come la bella coppia dei protagonisti, Umberto De Luca (il pastore Daphnis) e Monica Andreuccetti (la ninfa Chloé) con i salti e la tempestività del primo e la maliziosa

esuberanza, purtroppo banalizzata dal costumino baby doll, della seconda. Dentro un paesaggio vagamente fumellistico con un sole tondo che sale e scende, Ivan Marko ha trasformato la pièce raveliana (triotto la Suite n. 2) in un lungo passo a due amoroso poco circondato dalla presenza di piccoli fauni con corna all'inizio e da uno stuolo di duplicati della coppia protagonista alla fine. Via la Grecia acquatica del mito, via le sfumature, via anche l'aristocratica ventura liberty conferita alla coreografia originale da Michel Fokine nel 1912: una danza, si disse all'epoca, addirittura ispirata al veile al fluttuare di Isadora Duncan. I due giovani nel balletto di Marko si amano per davvero. Rotolano a terra in un lungo coito pochissimo allusivo, poi fortunatamente si distaccano dalla non necessaria viceralità in un grazioso duetto con variazioni. È qui, tra l'altro, che esce l'anima più vibrante del coreografo: un folclore ingenuo, ben costruito, tuttora vivo.



Un momento dello spettacolo di Ivan Marko al Maggio

Tre modi diversi di essere Puccini

MARCELLO DE ANGELIS

FIRENZE. La riproposta al maggio del *Trittico* pucciniano che, giusto cinque anni fa, venne salutata come uno degli spettacoli più azzeccati dell'intero festival, rientra nella giusta logica del recupero illustri, capaci di risolvere eventuali cadute di tensione. Le tre perle, intilate da Puccini nel 1918, del tutto diversificate tra di loro, si sono così nuovamente dispiegate sotto la vigile direzione di Bruno Bartoletti, senza dubbio tra i migliori interpreti di Puccini.

Esasperare una situazione già sufficientemente intrisa di realismo, suggerito dalla miseria e culminato nel delitto per gelosia. Le scene di Mario Garbuglia, con i costumi firmati da Alberto Verso completavano il quadro di una riva della Sena, bloccata nella desolante fessità del barcone di Michele. Silvano Caroli è stato un Michele dal portamento sicuro e dalla densa vocalità, mentre Giuseppe Giacomini dava vita all'infelice Luigi mettendolo in evidenza, buone doti

canore, non confortate da un'altrettanta chiarezza di pronuncia. E così Marilyn Zschau, dalle vibranti coloriture nei panni dell'inquietta Giorgetta. Aldo Bolton (Il Tinca), Graziano Del Vivo (Il Talpa), Eleonora Jankovic (La Frugola), completavano dignitosamente il quadro degli interpreti principali. Il *Suor Angelica*, levigata con garbo e nitore dalla mano del regista Franco Piavoli (movimenti lenti e dolcemente ritmati nella quasi metafisica cornice, della pace claus-

strale), emergeva per finezza ed efficacia di slanci lirici Diana Soviero nel ruolo impegnativo e straziante della suora peccatrice, poi redenta in punto di morte suicida. Autorevole e straordinaria Elena Sultiotis nelle gelide vesti della principessa. Omettiamo, per ragioni di spazio, il nutrimento contornato dalle altre religiose, per elogiare insieme con l'intero coro femminile, istruito da Roberto Gabbiani. Il personaggio di Gianni Schicchi ha goduto infine della superba e ben collaudata interpretazione di Rolando Panerai. Ma tra i vecchi leoni della scena, in grado ancora di sostenere in modo brillante ruoli di questo tipo, bisogna segnalare Italo Tajo (Simone), incancellabile nome degli anni d'oro della lirica. Dal numero cast sottolineiamo l'ottima prestazione dei «promessi sposi» Lauretta e Rinaldo, rispettivamente Adelina Scarsabelli e Franco Farina, e Flora Rafanelli nella parte di Zia. La regia era qui dovuta a Mario Monicelli, diligentemente ripresa da Franco Barzotetti.

RAIUNO

7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzurri
8.00 TG1 MATTINA
9.30 DADAUMPA. Storia del varietà
10.30 TG1 MATTINA
10.40 INTORNO A NOI
11.30 JACK LONDON. Sceneggiato con Orso Maria Guerrini
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05 IL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY
13.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm
13.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di...
14.00 90' EUROPEO. Di Paolo Valentini
14.15 IL MONDO DI QUARANT' E TRENTA
14.30 OGGI SPORT
15.00 D.O.G. Di Renzo Arbore
15.30 LASSIE. Telefilm «Chuka cane Navajo»
15.35 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH
17.10 CALCIO: GERMANIA-DANIMARCA
17.30 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH
18.05 PAROLA MIA. Con Luciano Ripoli
18.25 GLI EUROPEI DEI PLATINI
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1
20.10 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO Da Francoforte: Italia-Spagna
22.05 TELEGIORNALE
22.25 SIM BUM BUM. Film con Claudio Bigagli, Massimo Bonetti; regia di Aurelio Chiessa
24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA.
0.15 DBE: DI CARRIERA CE N'È UNA...

RAIDUE

8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali
8.30 NUOVIAMOCI. Con S. Rome
9.00 L'ITALIA S'È DESTA
10.00 STAR BERNE CON GLI ANIMALI
10.30 TG2 FLASH
11.00 FOLLOW ME. Corso di inglese
11.30 IL GIOCO È SERVITO. Parolario
11.55 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari
13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIGIENE
13.25 CIAO GERMANIA. Con Michel Platini
13.30 MEZZOGIORNO E...
13.40 QUANDO SI AMA. Telenovela
14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
14.35 OGGI SPORT
15.00 D.O.G. Di Renzo Arbore
15.30 LASSIE. Telefilm «Chuka cane Navajo»
15.35 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH
17.10 CALCIO: GERMANIA-DANIMARCA
17.30 OGGI SPORTSERA
18.00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO
18.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.30 AMICI E NEMICI. Film con Roger Moore, Telly Savalas; regia di George Pan Cosentino
22.20 TG2 FLASH
22.30 PIANETA TOTÒ
23.30 TG2 ORE VENTITRE E TRENTA. METEO 2
23.50 AIDS. DOVE VA L'EPIDEMIA?
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 LA SCALA A CHIOCCIOLA. Film con Dorothy McGuire, Ethel Barrimore, regia di Robert Siodmak

RAITRE

12.00 DBE. L'UOMO E IL SUO AMBIENTE
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.30 DBE. IL LAVORO NEL FUTURO
15.00 JEANS 2. Con Fabio Fazio
16.00 SPORT. Football americano: partita di campionato: Offshore Pavia-Venezia
17.30 TG3 DERBY
17.45 GEO REPRINT. Con Manuela Antonelli
18.00 VITA DA STREGA. Telefilm
19.00 TG3. TO REGIONALE
19.45 CAROSELLO CAROSELLO
20.15 IL VALZER DELL'IMPERATORE. Film con Bing Crosby, Jean Fontaine; regia di Billy Wilder
22.00 TG3 SERA
22.10 PROCESSO AGLI EUROPEI DI CALCIO
23.40 TG3 NOTTE
23.55 VENTI ANNI PRIMA. Schegge

K

13.00 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO
15.00 CICLISMO. Speciale Giro d'Italia
17.00 CALCIO. Germania-Danimarca
20.00 CALCIO. Italia-Spagna
22.15 SPORTIME
24.00 SPECIALE EUROPEI

OTMC

16.00 ZIO JOE SHANNON. Film (1ª parte)
17.00 CALCIO. Germania-Danimarca
20.05 CALCIO. Italia-Spagna
22.45 SCORTRI INCONTRI.
23.10 NOTTE NEWS.
23.30 CALCIO. Germania-Danimarca

ODEON

13.00 IL SUPERMERCATO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Telefilm
14.00 AMORE PROIBITO. Novela
15.50 SLURPI Spettacolo
18.30 NIGHT HEAT. Telefilm
20.30 QUANDO IL SOLE SCOTTA.
22.30 BENNY HILL SHOW
23.00 IL SOGNO SOVIETICO.
24.00 HOTEL SAHARA. Film

5

8.15 ARCHIBALDO. Telefilm
8.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz
11.15 TUTTAFAMIGLIA. Quiz con Totillo
12.00 BIS. Con Mike Bongiorno
12.40 IL FRANZO È SERVITO. Con Corrado
13.30 SENTIERI. Sceneggiato
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz
15.00 TENSIONE. Film
17.00 DOPPIO BLALON
18.05 WEBSTER. Telefilm, «Tempo in prestito», con Emmanuel Lewis, Alex Karras
18.40 I CINQUE DEL S° PIANO. Telefilm
19.10 I JEFFERSON. Telefilm
19.40 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 DYNASTY. Telefilm, «Paura», con Joan Collins, Diahann Carroll
21.30 I COLBY. Telefilm
22.30 TOP SECRET. Telefilm, «La trappola mortale», con Bruce Boxleitner
23.40 GLI INTOCCABILI. Telefilm
0.40 SQUADRA SPECIALE. Telefilm

1

9.25 WONDER WOMAN. Telefilm
10.20 KUNG FU. Telefilm
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
13.20 ARNOLD. Telefilm
13.50 SMILE. Varietà con Gerry Scotti
14.20 DEE JAY TELEVISION.
15.00 HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm «Prove indiarie» con Brian Keith
16.00 SIM BUM BUM. Programma per ragazzi
18.00 HAZZARD. Telefilm
19.00 CHIPS. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 I VIAGGI DI GULLIVER. Film con Kerwin Matthews, Jo Morrow, regia di Jack Sher
22.25 L'ASSASSINO DI RILLINGTON PLACE N. 10. Film con Richard Attenborough
0.30 GROMWELL. Film con Richard Harris, Alec Guinness; regia di Ken Hughes

2

9.15 COME SPOSARE UN PRIMO MINISTRO. Film
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm con Larry Hagman
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm con Neil Carter
12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.00 C'EST LA VIE. Gioco con U. Smalis
18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
19.30 QUINCY. Telefilm, con Jack Klugman
20.30 NINI TRABUSCIO LA DONNA CHE INVENTÒ LA MOSSA. Film con Monica Vitti, Claude Rich, regia di Marcello Fondato
22.55 IL SECOLO AMERICANO
23.50 DOSSIER 4. Le guerre senza confine
0.35 VEGAS. Telefilm

M

13.30 SUPER HIT
14.15 ROCK REPORT
16.30 ON THE AIR
18.30 BACK HOME
19.30 ROCK REPORT
22.30 BLUE NIGHT

REJA

16.00 ROSA SELVAGGIA. Novela
17.05 BIANCA VIDAL
18.00 ROTZE SPYDIO. Telenovela
19.30 TGA SERA
20.25 LA TANA DEI LUPI
21.00 ROSA SELVAGGIA
22.50 TGA NOTTE

SCEGLI IL TUO FILM

15.00 TENSIONE. Regia di John Berry, con Richard Basehart e Cyd Charisse. Usa (1949). Quando un giovane impegnato decide di vendicare il tradimento della moglie, può arrivare ad uccidere il rivale? Il film giallo si regge su questo interrogativo imprevedibile. CANALE 5
20.15 IL VALZER DELL'IMPERATORE. Regia di Billy Wilder, con Bing Crosby, Jean Fontaine. Usa (1945). Un commesso viaggiatore americano alla corte di Ceco Beppe dove vorrebbe piazzare i suoi grammofoni. Ma gli austro-ungarici, nelle operazioni, rifiutano la modernità e lo scartano per un terrazzo: finché non nasce l'amore tra un cagnolino e una cagnetta. RAIDUE
20.30 AMICI E NEMICI. Regia di George Cosmatos, con Elliott Gould, Roger Moore, Claude Cardinale. Gran Bretagna (1979). Allegra storia girata in un lager nazista dell'Egeo (sic). I prodi prigionieri inglesi passano dagli scavi archeologici alla distruzione dei tedeschi e alle conquiste di un tesoro. RAIDUE
20.30 NINI TRABUSCIO. Regia di Marcello Fondato, con Monica Vitti e Claude Rich. Italia (1970). La brillante storia di una bella attrice romana che, non riuscendo a recitare Shakespeare, si trasferisce a Napoli e vi inventa una mossa. Ed è proprio questo a portarle la fama. RETEQUATTRO
20.30 I VIAGGI DI GULLIVER. Regia di Jack Shea, con Kerwin Matthews e June Thorburn. Usa (1960). Uno dei capolavori di Jonathan Swift, trasportato per lo schermo per dimostrare il fascino degli effetti speciali (anni 60). Da allora la tecnica cinematografica ha fatto passi da gigante e questa versione appare davvero lillipuziana ed ingenua. Meglio la prima versione in cartoni animati.
20.30 SEPOLTA VIVA. Regia di Aldo Lado, con Agostina Belli, Dominique Deriel. Italia (1974). La storia è la stessa raccontata agli inizi del secolo da Carolina Invernizio con una povera e bella ragazza andata in sposa a un principe esoso. Sedotto il marito, lo tocca però fra i comiti con un cognato che più perfido non si può. Chiusa in una torre, incinta, come potrà — la povera Cristina — a far trionfare i nemici? ITALIA 7
20.30 QUANDO IL SOLE SCOTTA. Regia di George Loutner, con Robert Walker e Mimsy Farmer. Italia-Francia (1970). All'assoluto confine tra Messico e Usa un giovane cerca di farsi passare per il figlio della padrona della stazione di servizio. Ma la sostituzione di persona non è così semplice. ODEON TV
0.30 CROMWELL. Regia di Ken Hughes, con Richard Harris e Alec Guinness. Gb (1970). Bel film storico con ottimi interpreti che rievoca le quattro civili che portarono alla decapitazione del re Carlo I e a un primo passo verso la democrazia moderna. ITALIA 1
0.35 LA SCALA A CHIOCCIOLA. Regia di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire. Usa (1945). Grande suspense per un assassino che sa le prende con ragazze minorate. RAIDUE